

Tipo documento (Document type):

STANDARD OPERATING PROCEDURE

Nome del documento (Document name):

 $xxxESG\text{-}SOP\text{-}0002_rev01.docx$

Oggetto (Subject): Codice condotta per fornitori

STORIA DELLE REVISIONI

(Revision history)

Rev. (Rev.)	Data (Date)	Descrizione modifiche (Description of changes)	Paragrafi modificati (Modified paragraphs)	Redatto da (Implemented by)	Approvato da (Approved by)
01	24/11/2023			Mapelli Eleonora	Longatti Roberto

INDICE DEI CAPITOLI

1.	PR	EMESSA2
2.	LA	VORO E DIRITTI UMANI3
2	.1.	Lavoro minorile
2	.2.	Lavoro forzato, traffico di esseri umani e schiavitù
2	.3.	Salari e orari di lavoro
2	.4.	Libertà di associazione
2	.5.	Salute e sicurezza
2	.6.	Discriminazione
2	.7.	Ambiente
2	.8.	Limiti commerciali/ Controlli sulle esportazioni
	.9.	Approvvigionamento responsabile dei minerali
3.	ET.	ICA NEGLI AFFARI5
	.1.	Pagamenti impropri
3.	.2.	Regolare tenuta dei libri contabili
3.	.3.	Informazioni Confidenziali
3.	.4.	Conflitti d'interesse
3.	.5.	Concorrenza leale
3.	.6.	Antiriciclaggio
3.	.7.	Relazioni con i Fornitori
3.	.8.	Monitoraggio e azioni correttive
3.	.9.	Formazione



1. PREMESSA

TELCO S.r.I. (di seguito "TELCO" o "Azienda"), ritiene che operare in maniera socialmente responsabile, etica e nel rispetto delle leggi vigenti nei paesi nei quali opera sia un aspetto fondamentale del nostro successo a lungo termine. Ciò significa che, fra le altre cose, l'Azienda adotta pratiche di assunzione imparzia-li, protegge la salute nei luoghi di lavoro, supporta e rafforza la coscienza ambientale e rispetta tutte le leggi applicabili. L'Azienda, pertanto, si aspetta che i propri interessi e quelli dei propri Fornitori siano completamente allineati nel rispetto di tali principi fondamentali.

TELCO ritiene che la collaborazione con la propria catena di Fornitori sia una parte fondamentale del proprio successo e, conseguentemente, si impegna a operare come un unico team integrandosi con i propri Fornitori. La selezione dei Fornitori dell'Azienda è basata pertanto non soltanto sulla qualità e competitività dei prodotti e servizi, ma anche sulla performance socio - ambientale e sull'adesione ai valori etici, che costituiscono un prerequisito per diventare nostri Fornitori e sviluppare un rapporto di lavoro duraturo.

Qualsiasi violazione di questo Codice di Condotta per i Fornitori può trasformare i rapporti commerciali con TELCO, fino a portare alla conclusione dei contratti.

Tutti i Fornitori devono rispettare le leggi applicabili, il Codice di Condotta adottato da TELCO e il presente Codice di Condotta per i Fornitori. In aggiunta, tutti i Fornitori sono tenuti a comunicare all'Azienda le informazioni di cui dispongono o ad agire in maniera tale da permettere a TELCO di adempiere i propri obblighi di reporting, disclosure e ogni altro obbligo legale.

Questo Codice di Condotta si applica a tutte le persone fisiche e giuridiche che forniscono beni o servizi di qualsiasi genere a TELCO (di seguito "Fornitore") e racchiude gli standard che devono essere seguiti nei propri rapporti commerciali quotidiani in qualità di Fornitore dell'Azienda.

Tutti i Fornitori che svolgono attività con TELCO sono tenuti ad accettare i contenuti di questo Codice di Condotta per i Fornitori e tale accettazione è implicita nel fatto stesso che il fornitore continui i propri rapporti commerciali con TELCO.



2. LAVORO E DIRITTI UMANI

2.1. Lavoro minorile

Nessun fornitore può impiegare alcuna forma di lavoro minorile. Con il termine "minore" si indica una persona minore di anni 15 o che comunque non abbia ancora raggiunto l'età di conclusione della scuola dell'obbligo, anche nel caso in cui tale età sia maggiore di anni 15. (rif. Convenzione OIL n. 138).

2.2. Lavoro forzato, traffico di esseri umani e schiavitù

Nessun fornitore può impiegare alcuna forma di lavoro forzato o essere coinvolto in qualsiasi forma di traffico di esseri umani ottenuto con la forza, con la frode o con la coercizione. E' severamente vietato a tutti i fornitori essere coinvolti in qualsiasi forma di servitù involontaria e schiavitù, così come in qualsiasi traffico a scopo di sfruttamento sessuale o per ottenere servizi sessuali a pagamento. L'occupazione deve essere volontaria e scelta liberamente. Tutti i Fornitori, incluse le agenzie di assunzione utilizzate dagli stessi, devono verificare l'idoneità di tutte le persone a lavorare e non usare nessuna forma di prigionia, vincolo, forzatura, non volontarietà, lavoro coatto o schiavitù. Il lavoro non volontario comprende il trasporto, l'ospitalità, il trasferimento, l'accoglienza o l'occupazione di una persona tramite minaccia, forza, coercizione, sequestro, frode, pagamento in favore di qualcuno per aver il controllo di un'altra persona o con il fine di sfruttarla. Nessun Fornitore può richiedere ai lavoratori di lasciare depositi in denaro o carte d'identità o pagare delle somme di denaro per essere assunti. (rif. Convenzioni OIL n. 29 e n. 105)

(rif. Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale)

2.3. Salari e orari di lavoro

Tutti i Fornitori devono assicurare che i propri lavoratori ricevano il salario minimo e i benefit stabiliti per legge. Le condizioni di lavoro, gli orari di lavoro e le compensazioni devono essere equi e coerenti con le norme e gli standard applicabili in quei paesi in cui il Fornitore opera.

I Fornitori devono mantenere la dovuta documentazione ufficiale che comprovi l'età, il salario e le ₀re lavorate dal dipendente. TELCO si riserva il diritto di verificare tale documentazione se necessario.

2.4. Libertà di associazione

Tutti i Fornitori devono permettere ai propri dipendenti di essere rappresentati dai sindacati o da altre rappresentanze elette nel rispetto delle leggi, evitando ogni forma d'interferenza, discriminazione, ritorsione o intimidazione. (rif. Convenzioni OIL n. 87 e n. 98)



2.5. Salute e sicurezza

La salute e sicurezza sul luogo di lavoro sono diritti fondamentali dei lavoratori. Tutti i Fornitori devono assicurare e mantenere un ambiente di lavoro sicuro nel rispetto delle leggi applicabili. (rif. Convenzioni ILO n. 87 e n. 98)

2.6. Discriminazione

Tutti i Fornitori devono trattare i propri lavoratori con rispetto e senza discriminazioni, garantendo pari opportunità ed l'assenza di qualsiasi policy che possa in modo diretto o indiretto portare a qualsiasi forma di discriminazione, inclusa la discriminazione per razza, genere, orientamento sessuale, status sociale e personale, condizione fisica e di salute, disabilità, età, nazionalità, religione o convinzione personale (conformemente alle leggi applicabili). (rif. Convenzioni ILO n. 111)

2.7. Ambiente

Per minimizzare l'impatto dei processi di produzione e dei prodotti sull'ambiente, tutti i Fornitori devono:

- (i) impegnarsi ad ottimizzare l'uso delle risorse, ridurre le emissioni e limitare le emissioni di gas serra;
- (ii) disegnare e sviluppare prodotti che tengano conto dell'impatto sull'ambiente e del possibile riuso o riciclo degli stessi;
- (iii) gestire in maniera appropriata il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti;
- (iv) evitare l'uso di sostanze potenzialmente pericolose (come definite nelle norme applicabili) e adottare procedure di logistica che tengano in conto l'impatto ambientale.

2.8. Limiti commerciali/ Controlli sulle esportazioni

Tutti i Fornitori sono direttamente o indirettamente responsabili per l'importazione e l'esportazione dei beni venduti a TELCO e devono conoscere e rispettare tutte le norme che regolano il commercio internazionale. Di conseguenza, i Fornitori devono, fra le altre cose, eseguire dichiarazioni doganali accurate, non dissimulare la natura o il valore dei beni forniti in maniera da poter creare una responsabilità in capo a TELCO e ottenere (o fornire assistenza per ottenere) le licenze, le approvazioni o i permessi necessari.

2.9. Approvvigionamento responsabile dei minerali

Conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida dell'OECD sulla due diligence nella catena di approvvigionamento per i minerali originari di zone di conflitto o ad alto rischio, i Fornitori devono svolgere un'accurata indagine sulla propria intera catena di fornitura in relazione all' approvvigionamento di stagno, tungsteno, tantalio e di oro contenuti nei prodotti, per determinare se questi materiali provengono dalla Repubblica Democratica del Congo ("DRC") o da qualche altro paese limitrofo, e stabilire se in qualche modo questi metalli servano a finanziare o aiutare gruppi armati che perpetrano violazioni dei diritti umani nella DRC o nei paesi limitrofi. Per Paesi limitrofi si intendono: Angola, Burundi, Repubblica Centro Africana, Repubblica del Congo, Ruanda, Sud Sudan, Tanzania, Uganda e Zambia.



3. ETICA NEGLI AFFARI

3.1. Pagamenti impropri

È proibito il pagamento di tangenti o l'effettuazione di pagamenti impropri (di denaro o qualsiasi altro bene di valore), a ufficiali governativi, dipendenti della Società o altre terze parti per ottenere un vantaggio improprio. In particolare, ogni fornitore e i suoi dipendenti, agenti o rappresentanti non possono corrispondere o promettere di corrispondere, direttamente o indirettamente, somme di denaro o altre utilità di valore (inclusi omaggi o donazioni, fatta eccezione per beni commerciali di modesto valore) a dipendenti di TELCO o altre terze parti.

3.2. Regolare tenuta dei libri contabili

Ogni fornitore deve consegnare all'Azienda fatture accurate e complete, insieme a tutta la documentazione che si rendesse eventualmente necessaria, e non deve partecipare o porre in essere alcun comportamento o omissione che possa concludersi con una inaccurata ed incompleta tenuta dei libri contabili da parte di TELCO. Fra le altre cose, eventuali sconti o ribassi o altri crediti concessi o ottenuti, saranno forniti all'Azienda integralmente e nel periodo stabilito, salvo che non sia stato concordato diversamente nel contratto concluso con l'Azienda.

In più, l'importo e la data effettiva di ciascun aumento di prezzo, dovrà essere in linea con i termini e i limiti, qualora presenti, definiti nel contratto concluso con l'Azienda.

I costi, le commissioni e le spese addebitabili all'Azienda dovranno essere specificati in maniera chiara ed essere state effettivamente sostenute.

3.3. Informazioni Confidenziali

Tutti i Fornitori devono rispettare i diritti di proprietà industriale e salvaguardare tutte le informazioni di TELCO, inclusi, in maniera non esaustiva: know-how, segreti, informazioni finanziarie, piani di sviluppo di nuovi prodotti o servizi, informazioni personali o altre informazioni sensibili riguardanti TELCO, e dovrà limitare l'accesso a tali informazioni a quel personale che abbia necessità di conoscerle per ragioni legate alla fornitura stessa.

3.4. Conflitti d'interesse

Tutti i Fornitori devono informare TELCO di qualsiasi conflitto d'interessi, anche potenziale, con il management dell'Azienda. Qualsiasi attività che venga approvata, a prescindere da un attuale o potenziale conflitto, dovrà essere documentata.



3.5. Concorrenza leale

Tutti i Fornitori devono condurre le proprietà attività in linea con i principi di concorrenza leale e delle applicabili normative anti-trust.

3.6. Antiriciclaggio

Nessun fornitore può essere coinvolto o comunque prendere parte a una qualsiasi attività che dia anche solo l'apparenza di avere connessioni con il riciclaggio di denaro, e dovrà quindi rispettare qualsiasi normativa antiriciclaggio applicabile.

3.7. Relazioni con i Fornitori

Tutti i Fornitori dovranno collaborare con TELCO nel rafforzare il valore di questo Codice di Condotta e sono responsabili di comunicare i principi ivi contenuti ai propri dipendenti, consociati, collaboratori e subcontraenti.

TELCO si impegna a creare un rapporto a lungo termine con i propri Fornitori, attraverso specifici strumenti e workshop periodici, disegnati in maniera tale da creare una buona integrazione fra i rispettivi business, culture e processi, per lavorare insieme ed incontrare le aspettative di mercato. TELCO si impegna a supportare i piccoli Fornitori locali e le aziende di proprietà di minoranze.

3.8. Monitoraggio e azioni correttive

TELCO monitora l'adesione dei Fornitori a questo Codice di Condotta per i Fornitori. Di conseguenza, l'Azienda si riserva il diritto di richiedere tutta la documentazione necessaria e a condurre degli audit sul posto.

TELCO può richiedere a ciascun fornitore che abbia violato un principio fondamentale del Codice di Condotta o del Codice di Condotta per i Fornitori, di implementare un piano di azione accettabile per portare la propria performance ad essere in linea con detti documenti, e riservarsi il diritto di terminare le proprie relazioni commerciali con qualsiasi fornitore che non sia disposto a portare le proprie performance ad un livello di adeguatezza soddisfacente per l'Azienda.

3.9. Formazione

TELCO incoraggia i Fornitori a creare un piano di formazione per i propri lavoratori per aumentare il livello di ciascun profilo professionale.

Riferimenti: • Dichiarazione Universale dei Diritti Umani; • Standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL); • Standard OSHSAS sulla Salute e Sicurezza; • Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale.

